

ID Samira: 86544
Tipo scheda: OA
ID Contenitore: RA050
Contenitore: Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza
Numero di catalogo generale: 6301
Oggetto: piatto

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	6301
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	piatto
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Viale Baccarini, 19
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	6301

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVII
DTZS	Frazione di secolo	seconda metà
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1650
DTSF	A	1699
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	produzione di Iznik, Turchia
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	faenza silicea dipinta/ invetriata
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	4
MISD	Diametro	24.2
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Piatto con tesa a orlo semplice. Sul cavetto una composizione a "quattro fiori" con foglia "saz". Sulla tesa una fascia a zig-zag con elementi vegetali risparmiati negli interspazi. Sul retro elementi fitomorfi in verde e nero. Dipinto in nero, verde, azzurro e rosso sotto vetrina verde.
NSC	Notizie storico-critiche	Con il sultano Solimano il Magnifico (r. 1520-1566) Iznik, l’antica Nicea, diventò la sede della più importante manifattura dell’impero ottomano: i disegni erano creati nel laboratorio di corte e poi trasmessi ai numerosi artigiani. Il periodo più prospero dei forni di Iznik comincia a tramontare quando nel 1605 un incendio distrugge parte della città e nel 1718 verrà creata una nuova manifatture ad Istanbul. La decorazione del fondo, piuttosto corsiva nel tratto, rimanda alla produzione della seconda metà del XVII secolo, come pure l'ornato della tesa (versione semplificata di quello del piatto inv. 6312) che viene impiegata ad accompagnare diversi motivi centrali dal II quarto del XVII secolo. Anche il colore della vetrina (vd

		anche 6296 e 6320) conferma l'ipotesi della datazione proposta.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAA	Autore	Giacometti Elena
FTAT	Note	vista recto
FTAZ	Nome file	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAA	Autore	Giacometti Elena
FTAT	Note	vista verso

FTAZ	Nome file	

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Ravanelli Guidotti C.
BIBD	Anno di edizione	1987
BIBH	Sigla per citazione	MIC/00001321
BIBN	V., pp., nn.	p. 296, n. 180
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 180

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Atasoy N./ Raby J.
BIBD	Anno di edizione	1989
BIBH	Sigla per citazione	00039350
BIBN	V., pp., nn.	nn. 640, 660, 663-665, 667-669

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1999
CMPN	Nome	mic f

AGG	AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD	Data	2015
AGGN	Nome	Manna G.